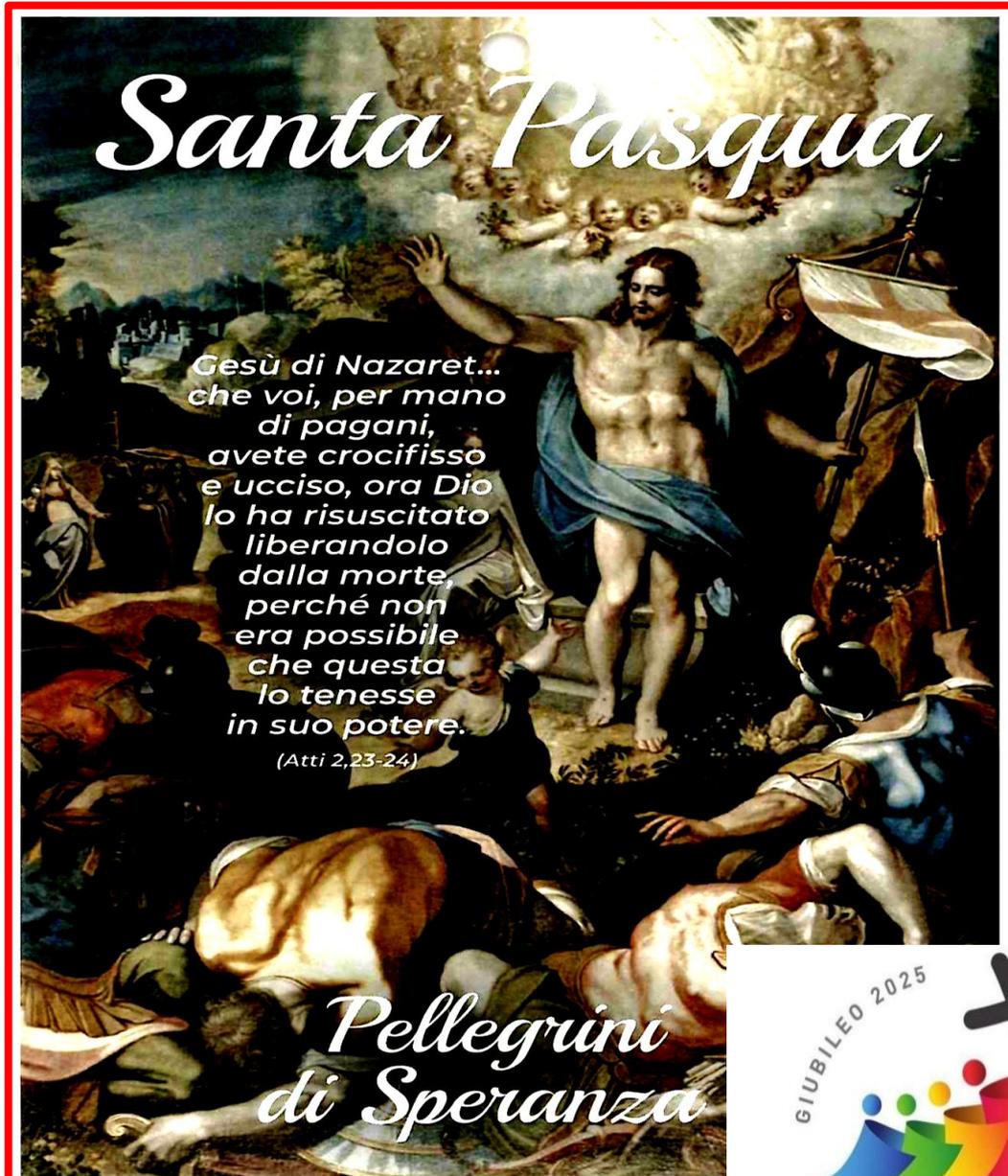




CASORATE + MONCUCCO + PASTURAGO + VERNATE

Insieme

.....per fare una sola comunità



Santa Pasqua

Gesù di Nazaret...
che voi, per mano
di pagani,
avete crocifisso
e ucciso, ora Dio
lo ha risuscitato
liberandolo
dalla morte,
perché non
era possibile
che questa
lo tenesse
in suo potere.

(Atti 2,23-24)

Pellegrini
di Speranza



APRILE 2025

SOMMARIO

La Parola del Parroco	pag. 3
Le Parole del Giubileo	pag. 4
In Comunità	da pag. 6 a pag. 16
Rubrica: un Santo al Mese	pag. 17
Notizie in breve e Piccola Storia	pag. 18
Confessioni di Pasqua	pag. 19
Celebriamo la S. Pasqua	pag. 20
Calendario	pag. 21
Ritiro Quaresimale	pag. 22
Giubileo delle Famiglie	pag. 23 - 24

ORARIO SS. MESSE FERALI

CASORATE PRIMO

LUNEDI	ORE 18.00
MARTEDI	ORE 8.30
MERCOLEDI	ORE 18.00
GIOVEDI	ORE 8.30
VENERDI	ORE 18.00

MONCUCCO

GIOVEDI	ORE 18.00
---------	-----------

ORARIO SS. MESSE FESTIVE

CASORATE PRIMO

SABATO	ORE 18.00
DOMENICA	ORE 8.30 - 10.30 - 18.00

MONCUCCO

SABATO	ORE 18.30
--------	-----------

DOMENICA	ORE 11.00
----------	-----------

PASTURAGO

DOMENICA	ORE 9.45
----------	----------

VERNATE

DOMENICA	ORE 8.30
----------	----------

ORARIO CONFESSIONI

CASORATE

sabato	ore 16.00 - ore 17.30
--------	-----------------------

MONCUCCO

1° sabato	ore 14.45 - ore 15.30
-----------	-----------------------

ADORAZIONE

Primo venerdì	ore 17.00-18.00 (prima della Messa)
Secondo sabato	ore 16.00-17.30

RESPONSABILE INFORMATORE PARROCCHIALE

Don Massimo Fontana

QUESTO INFORMATORE È STAMPATO IN PROPRIO

PARROCCHIA S. VITTORE M. in CASORATE PRIMO

P.za Contardi, 18 - 27022 Casorate Primo (PV) Tel. 02.68858685

portale web: www.ParrocchiaCasoratePrimo.it
e-mail: segreteria@parrocchiacasorateprimo.it

Parroco: Don Massimo Fontana

Cell.: 338.3201997

e-mail: prevosto@parrocchiacasorateprimo.it

Vicario: Don Luca Invernizzi

Cell.: 349.5508637 e-mail: donlucainvernizzi@gmail.com

Suore

Cell.: 339.3656157

Caritas parrocchiale per trasporto malati

Tel. 02.68858685 - per appuntamenti: 388.4833894

Caritas parrocchiale per trasporto malati

Moncucco, Pasturago, Vernate

Tel. Nuovo numero : 3513451654

Oratorio Sacro Cuore e Maria Bambina

P.za Mira, 8 - 27022 Casorate Primo (PV)

e-mail: oratorio@parrocchiacasorateprimo.it

PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE in MONCUCCO

Oratorio San Luigi

P.za De Gasperi, 8 - 20080 Moncucco di Vernate (MI)

Tel. Caritas-Segreteria: 351.345.1654

PARROCCHIA S. COSMA E DAMIANO in PASTURAGO

Oratorio San Giovanni Bosco

P.za San Mauro, 6 - 20080 Pasturago di Vernate (MI)

Tel.: 02.68858685 (Casorate Primo)

Iban Parrocchia Casorate : IT19K0838634030000000010847

Iban Parrocchia Moncucco : IT92L0838634030000000010672

Iban Parrocchia Pasturago : IT76G0838634030000000012152

**VARIAZIONE ORARIO SANTE MESSE FERALI
LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ : ORE 17.00**

MARTEDÌ - GIOVEDÌ : ORE 8.30

A MONCUCCO GIOVEDÌ : ORE 17.00

FINO A DOPO PASQUA

Speranza è Pasqua!

C'è una Parola che dice Speranza e realizzazione piena di questa: la Pasqua di Gesù! Rileggendo le bellissime pagine che i Vangeli ci consegnano, questa Parola, la Pasqua, raccoglie tutte le nostre speranze e rilegge tutte le nostre vite in questa prospettiva per darle una rinnovata direzione. È il caso emblematico dei "Discepoli di Emmaus", una pagina a cui sono particolarmente legato alla quale ritorno spesso per il suo slancio di Speranza che trova realizzazione.

In questa pagina (Lc. 24, 13-35), sono messi in evidenza due discepoli senza tempo che raccolgono tutte le delusioni, le angosce e paure che devono da quel momento affrontare e pieni di domande si allontanano come in un baratro, in un Pellegrinaggio di presa di distanza da tutto ciò che li aveva condotti fino a lì. Gesù è morto in croce e non c'è più motivo di stare a Gerusalemme. Anche quest'anno non facciamo fatica a trovare molte realtà che ci assimilano: guerre, indifferenza, dolore, divisioni, mancanza d'Amore, lontananza da Dio.

In questo loro ritornare sui passi compiuti, ormai demotivati e arrabbiati, incontrano un viandante, Gesù Risorto in persona che non riconoscono più, tanto ne avevano preso le distanze. Questo Viandante li scuote da tale stato anzitutto attraverso la Parola che stava al loro incedere verso Dio e la sua Presenza. Il Viandante racconta loro tutto quello che riguardava Gesù e la sua venuta a dare compimento alla Storia cominciando dalla Legge e dai Profeti. I due Discepoli sentono di nuovo il desiderio di un sincero ascolto. Immagino non senza fatica si siano di nuovo riappropriati di quella Parola per loro, detta con Amore e senza giudizio nei loro confronti, tanto da renderli pronti al dialogo. Comprendono che la cosa importante ora è non perdere quell'occasione di restare con quella Parola che scalda il loro Cuore, che dà finalmente sollievo a tutto ciò che stanno vivendo con tanta fatica.

Arriva il momento della Cena e finalmente quel Viandante si rivela: "Prese il pane, lo spezzò e lo diede loro...", i loro occhi si aprono riconoscono Gesù Risorto con loro e Lui scompare dalla loro vista. Sono ora due Discepoli che sentono di essere confermati nella loro Fede in Dio, in Gesù che li ha accompagnati fino a quel momento e ritornano verso Gerusalemme per compiere fino in fondo il loro pellegrinare verso Dio. Gesù Risorto è la Speranza che non delude! Quel gesto del Crocifisso Risorto ridona la ragione di riprendere il cammino, di non mancare alla Cena del Signore, di lasciarsi di nuovo trovare da Lui perché siano riconciliati, perché non manchi la sua Parola e la sua presenza Eucaristica, perché sentano viva la chiamata per dargli Testimonianza e vivano continui gesti di Carità.

La Speranza è Pasqua! Auguro a ciascuno di noi lo stesso cammino: Riconciliati, Nutriti della sua Presenza, Ravvivati nella Testimonianza e nella Carità rinnoviamo il nostro Credo nella Speranza che non delude, Gesù il Crocifisso Risorto.

Buona Pasqua!

Le parole del GIUBILEO : PENITENZA

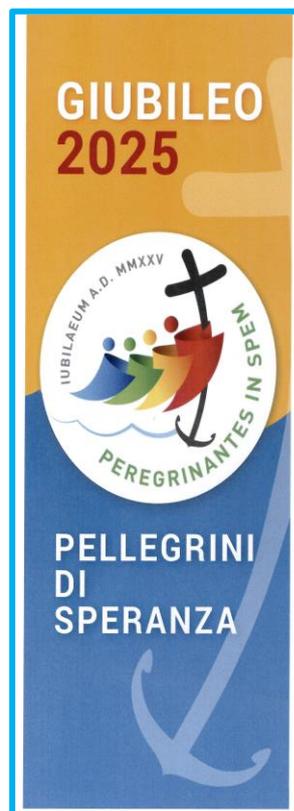
<<Nelle religioni antiche e primitive il concetto di *penitenza* è strettamente connesso con quello di peccato: potendo questo consistere in azioni di turbamento dell'ordine sacrale o della vita collettiva, oppure nella trasgressione di ordini divini, la penitenza ha il fine di ristabilire le condizioni precedenti alla colpa mediante pratiche di purificazione o di eliminazione della causa del peccato, oppure mediante riti penitenziali>>, così leggiamo nel vocabolario Treccani online. Per i cattolici, <<Penitenza>> è il nome ufficialmente attribuito al <<quarto sacramento>>, destinato alla conversione e al perdono dei battezzati che, avendo peccato gravemente, hanno seriamente compromesso la loro comunione con Dio e con la Chiesa. Ma il termine <<Penitenza>> indica anche un momento costitutivo di questo sacramento: quello nel quale il penitente compie gesti - <<penitenziali>>, appunto - il cui scopo è riparare al male fatto e manifestare il desiderio di cominciare una vita nuova. Oggi, di solito, questi gesti si esauriscono in qualche preghiera indicata dal confessore. Nei primi secoli del cristianesimo, invece, le penitenze imposte erano piuttosto impegnative e, oltre alla preghiera, consistevano in gesti di elemosina e digiuno.

L'esigenza di fare penitenza anche dopo aver ricevuto il perdono di Dio nell'assoluzione è legata al fatto che, <<come sappiamo per esperienza personale, il peccato "lascia il segno", porta con sé delle conseguenze (Francesco, *Spes non confundit*, 23). Nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri, infatti, i peccati lasciano un'<<impronta negativa>> (Francesco, *Misericordiae vultus*, 22): abitudini cattive, disordine degli affetti, debolezza della volontà, inclinazione a ricadere nel peccato... E questa <<impronta negativa>> resta non solo in noi ma anche attorno a noi: pensiamo ai disastri che certi comportamenti sbagliati (prepotenza, violenza, chiusure egoistiche, dipendenze...) provocano là dove vive chi di tali comportamenti si rende responsabile. Evidentemente, anche dopo che il peccatore pentito ha ricevuto il perdono di Dio, l'<<impronta negativa>> rimane e, per quanto possibile, va <<riparata>> grazie a un cammino di conversione. Il perdono di Dio, infatti, è gratuito, totale e senza riserve nel momento in cui il peccatore è riconciliato con Dio e con la Chiesa. Esso però incontra la situazione concreta del peccatore, con <<l'impronta negativa>> che il peccato ha lasciato in lui e attorno a lui; a fronte di questa situazione, il perdono innesca e rende possibile il necessario cammino di penitenza (di conversione) grazie al quale il peccatore può ricostruirsi come uno che vive nell'amore. Oltre che in gesti di preghiera, elemosina e digiuno, il percorso penitenziale <<si esprime nella fedeltà perseverante ai doveri del proprio stato, nell'accettazione delle difficoltà provenienti dal proprio lavoro e dalla convivenza con gli altri, nella paziente sopportazione delle prove della vita>> (Paolo VI, *Paenitemini*). Sopportare con pazienza le prove della vita significa rimanere nelle prove senza lasciarsi schiacciare dalla disperazione; rimanere nelle prove, restando aggrappati a quel Dio che non ci manda i mali, ma che dal male vuole liberarci; rimanere nelle prove, affidandoci al mistero di Dio per trovare in questa <<resa>> le risorse per <<resistere>>...: tutto questo configura un autentico cammino di penitenza, di conversione all'amore.

PREGHIAMO: Padre che sei nei cieli, la FEDE che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello, e la fiamma di *carità* effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo, ridestino in noi, la beata *speranza* per l'avvento del tuo Regno. La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici che lievitano l'umanità e il cosmo, nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova, quando vinte le potenze del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria. La grazia del Giubileo ravvivi in noi **PELLEGRINI DI SPERANZA**, l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero la gioia e la pace del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno sia lode e gloria nei secoli. Amen.

Franciscus



Santa Pasqua 2025

HEY CIAO!
CHE C'ERA NEL
VOSTRO UOVO?

IO CI HO TROVATO
PACE, SPERANZA,
FEDE E PREGHIERA!
E VOI?

NEL MIO C'ERA
L'IMMENSO
AMORE DI DIO!

Caccia
al
Tesoro

NEL MIO
UGUAGLIANZA
E DIRITTI
PER TUTTI!

DIREI CHE
LA CACCIA
E' STATA
PROFICUA!

Jaisy
2025

A CASORATE :

1 MARZO 2025 - ANTICIPIAMO IL CARNEVALE

Una Serata di Festa: La Cena di Carnevale in Oratorio

Sabato 1 marzo, l'oratorio di Casorate si è trasformato in un luogo di festa, accoglienza e allegria per la tanto attesa **Cena di Carnevale**.

Un evento che ha saputo unire persone di tutte le età e di tutte le nostre Parrocchie in un'atmosfera di condivisione e divertimento. Famiglie, amici e volontari si sono ritrovati per trascorrere insieme una serata speciale, tra buon cibo, giochi e una lotteria ricca di sorprese. La serata è iniziata con una **cena deliziosa**, preparata dai volontari della comunità. Piatti abbondanti e gustosi hanno deliziato i presenti, rendendo il momento conviviale ancora più speciale.

Dopo cena, l'oratorio si è trasformato in un vero e proprio palcoscenico di **giochi e intrattenimento**, pensati per coinvolgere grandi e piccini. Animatori e volontari hanno organizzato sfide divertenti che hanno visto la partecipazione entusiasta di tutti. Il suono delle risate e l'energia contagiosa hanno reso la serata ancora più speciale, dimostrando quanto sia bello condividere momenti di spensieratezza in comunità. Il Carnevale, d'altronde, è la festa dell'allegria, e in questa occasione lo si è percepito in ogni angolo dell'oratorio.

A concludere la serata, la tanto attesa **lotteria**, che ha regalato momenti di suspense e gioia. Man mano che venivano estratti i numeri vincenti, l'entusiasmo cresceva: chi sperava di portarsi a casa un bel premio, chi incrociava le dita fino all'ultimo momento. I premi in palio erano vari e adatti a tutti, grazie al generoso contributo di sponsor e donatori.

Tra applausi e sorrisi, la serata si è avviata verso la conclusione, lasciando nei presenti la sensazione di aver vissuto un momento unico e indimenticabile.

La Cena di Carnevale in oratorio si è rivelata un successo. Una serata che ha saputo mettere al centro i valori della condivisione, dell'amicizia e della comunità. Un grande grazie va a tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione: dai cuochi ai volontari, dagli animatori a chi ha donato i premi per la lotteria.

Grazie a loro, l'oratorio ha potuto offrire una serata ricca di emozioni, in cui il vero spirito del Carnevale si è fatto sentire forte e chiaro. Non resta che aspettare il prossimo anno, con la certezza che sarà ancora più bello ritrovarsi e festeggiare insieme!



A CASORATE : IN ORATORIO

DOMENICA 23 FEBBRAIO : Prepariamo il Carnevale DOMENICA 2 MARZO – Festeggiamo il CARNEVALE

E' arrivato carnevale e un detto dice: "a carnevale ogni scherzo vale"e noi abbiamo scherzato per due domeniche in oratorio.

La prima domenica preparando ghirlande carnevalesche e pagliacci colorati da appendere alla cancellata del nostro oratorio, ed in questo tutti hanno dato il meglio di loro, e nella seconda con una allegra festa in maschera in cui bambini grandi e piccoli si sono divertiti a lanciarsi stelle filanti e palloncini, a giocare, a cantare, a ballare, a fare il "girotondo" ed il famoso "trenino" e con una super merenda condivisa.

Tutti i bambini con le loro simpaticissime e coloratissime mascherine hanno rallegrato la giornata e tutti ma proprio tutti, bambini, genitori, nonni, zii etc. hanno partecipato a questo momento di festa con gioia ed allegria ed un po' di spensieratezza che ogni tanto ci vuole.

Questi pomeriggi passati in allegria sono stati festosi ed il nostro cuore si riempie di gioia nel vedere tante persone insieme serenamente.

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita delle domeniche pomeriggio.

Patrizia



A MONCUCCO :

2 MARZO 2025 - POMERIGGIO RICCO

Che pomeriggio ricco il 2 marzo!!

Ricco di bambini, ricco di sorrisi e di gioia, ricco di lavoretti per la Festa del Papà, ricco di collaborazione e... anche le offerte non sono mancate!

Quest'anno marzo è un mese carico di eventi e iniziative sia per il Carnevale che per altre ricorrenze; allora, onde evitare di restare sprovvisti di un *bel pensiero da regalare al Papà, a Moncucco, si è pensato di anticipare il laboratorio dedicato a tutti i Papà e alla Festa di San Giuseppe.*

L'affluenza di mamme e bambini è stata numerosa **oltre 20 bambini** si sono presentati nel pomeriggio per preparare un bel regalo per il loro papà.

Dopo un momento iniziale di **preghiera dedicata al Padre che abbiamo in Cielo**, un pensiero e una preghiera particolare per **Papa Francesco** "padre" e guida della nostra Chiesa, si sono aperte le danze di forbici colla e colori.

Guidati da Lucina ed Emanuela bimbi e mamme hanno iniziato il lavoro alacremenente e con concentrazione.

Il risultato? *Un bel biglietto con una preghiera a San Giuseppe e una bella filastrocca per il papà e un simpatico disco orario a forma di pinguino*; anche don Massimo, che lo aveva visto in anteprima, ha voluto il suo "pinguinetto".

Finito il divertente lavoro, i bambini hanno gustato un'ottima merenda e poi sono corsi fuori a godersi il sole sulle altalene e nel campo sportivo, mentre le mamme si sono messe a ramazzare e raccogliere i ritagli come se fossero a casa loro, senza che nessuno chiedesse nulla.

Questo gesto è stato bellissimo perché ha dato un **bel senso di "famiglia" in oratorio... speriamo che questo sia l'inizio di un cammino per diventare sempre più una bella comunità.**

Silvia S.



A MONCUCCO : CARNEVALE 8 MARZO

TRIPUDIO DI COLORI, ALLEGRIA E TANTA TANTISSIMA COMPAGNIA

Per fare un vestito ad Arlecchino
ci mise una toppa Meneghino,
ne mise un'altra Pulcinella,
una Gianduja, una Brighella.

Pantalone, vecchio pidocchio,
ci mise uno strappo sul ginocchio,
e Stenterello, largo di mano
qualche macchia di vino toscano.

Colombina che lo cucì
fece un vestito stretto così.
Arlecchino lo mise lo stesso
ma ci stava un tantino perplesso.

Disse allora Balanzone,
bolognese dottorone:
"Ti assicuro e te lo giuro
che ti andrà bene il mese venturo
se osserverai la mia ricetta:
un giorno digiuno e l'altro bolletta!".

(Il vestito di Arlecchino di Gianni Rodari)

Se per fare un bell'abito ad

Arlecchino è fondamentale la collaborazione di tutte le maschere, anche per un Carnevale ben riuscito è importante la collaborazione di tutti e l'inserimento degli ingredienti giusti nelle dosi giuste.

La ricetta precisa, di fatto, non si sa! È certo, però, che quest'anno la festa più attesa dai bambini e da molti adulti è stata davvero un **tripudio di colori e di allegria a Moncucco** **Quindi quali sono le dosi corrette per la buona riuscita del Carnevale? Sicuramente la prima è mescolare con sapienza e gentilezza "attitudini" variegata.**

Il pomeriggio si può riassumere in:

2 carri: uno con il personaggio di Paperon de' Paperoni accompagnato da Paperino e da un "furfante" della Banda Bassotti costruito ed addobbato dai volontari dell'oratorio, uno con un vero e proprio circo costruito dal gruppo Enjoy Moncucco

1 carretto dell'Osteria dei Malament con "piatti da asporto" ricchi di coriandoli e stelle filanti

1 carrello guidato da Trump e consorte che portava a spasso "l'oro d'America"

Bambini in gran quantità: mascherati nelle maniere più disparate, dal topolino a Batman, passando per fatine, indiane, farfalle e cowboy

Frittelle: anche quando sono tante... sono sempre poche

Voglia di fare "cagnara", in modo sano: esagerata

Sorrisi in enorme quantità

Coriandoli infiniti

E la sera? La risposta giusta è PIZZATA IN ORATORIO

Quasi 100 persone tra grandi e piccini hanno trascorso la serata assaporando tante fette di pizza di **2 gusti** diversi margherita e prosciutto





2 ragazzi che si sono prestati a fare ottimamente da animatori *(da ripetere, vista la felicità sui visi dei più piccoli della comunità)*

Tante le torte delle mamme e delle nonne che, insieme alle chiacchiere, sono state letteralmente divorate.

Molti i volontari che si sono prodigati a sistemare il salone, prima e dopo la festa

Zero capricci

Gioia molta e vera

Gli altri numeri, poi, sono quelli

della tombola dedicata ai bambini. Tutti, nessuno escluso, sono tornati a casa con una vincita.

Le parole d'ordine della giornata sono sicuramente: ARMONIA, perché senza gli

accordi giusti anche le sinfonie più belle risultano stonate e GRATITUDINE per l'impegno di tutti coloro che ci mettono la faccia (anche se mascherata, questa volta) e si impegnano in prima persona per la buona riuscita degli eventi in oratorio.



A PASTURAGO: L' 8 MARZO TRA FEDE E ALLEGRIA

L'8 marzo ci siamo ritrovati a Pasturago per celebrare una festa speciale, dedicata a tutte le donne.

Abbiamo iniziato la serata in Chiesa, con una preghiera e una riflessione che il nostro don Massimo ci ha dedicato.

La preghiera e le sue parole di gratitudine e benedizione hanno risvegliato in me un senso di forza che, nella frenesia della vita quotidiana, spesso passa inosservato. Ho avvertito un calore interiore, come se un abbraccio silenzioso fosse stato rivolto a ciascuna di noi, donandoci più coraggio e determinazione. È stato un momento speciale per me, e credo anche per tutte le presenti.

La festa che è seguita in oratorio è stata una piccola ma significativa occasione per fermarci a pensare e pregare, per ringraziare Dio per la bellezza, la forza e la dolcezza che ogni donna porta con sé.

Dopo questo momento di riflessione, ci siamo ritrovate a tavola per una cena preparata con cura e affetto dagli uomini della nostra parrocchia. È stata un'occasione di convivialità e condivisione, in cui abbiamo gustato piatti cucinati con il cuore, come segno di gratitudine verso tutte le donne.

Ma non finisce qui! Dopo la cena, ci siamo divertite con una serie di giochi e attività, sempre organizzati dai nostri uomini, che si sono messi in gioco per regalarci momenti di allegria e spensieratezza.

Giochi di squadra, quiz divertenti e sfide simpatiche hanno reso l'atmosfera ancora più gioiosa e coinvolgente.

Questa serata speciale mi ha lasciato un bellissimo ricordo nel cuore, è stato un momento per riscoprire la bellezza dello stare insieme, del sostegno reciproco e della celebrazione del ruolo fondamentale che ogni donna ha nella comunità e nella vita di tutti i giorni.

Porterò con me l'energia e la gioia di questa serata, con la speranza che il rispetto, l'apprezzamento e la solidarietà continuino ad essere i pilastri su cui costruire un futuro migliore, per tutte e tutti.

Un sentito grazie a chi ha reso possibile questa meravigliosa serata

Tiziana



9 MARZO : INIZIO QUARESIMA...NEL NOME DEL PADRE...

... a Moncucco e...

Dopo i rumorosi e colorati festeggiamenti del Carnevale, domenica 9 Marzo, Prima Domenica di Quaresima, è stato doveroso partire con gesti importanti che hanno segnato l'inizio del cammino penitenziale: la consegna del Padre Nostro e l'imposizione delle Ceneri.

In particolare, il rito della consegna è stato apprezzato dai Fedeli. Infatti, i bambini di terza, al secondo anno di Iniziazione Cristiana, sono stati protagonisti di un bel momento: in piedi di fronte all'altare con testimone tutta la Comunità hanno recitato a gran voce il PADRE NOSTRO, per ricevere, subito dopo, una pergamena benedetta con la preghiera stessa.

I bambini hanno vissuto la S. Messa molto emozionati e concentrati, consapevoli che si trattava di un segno importante del loro percorso. Non a caso don Luca ha rimarcato, nell'omelia, le parole scritte sul primo dei sei cartelloni che indicheranno la "via" che porterà alla Pasqua: Credo in un solo Dio Padre Onnipotente; facendo notare, a tutti i presenti, che nelle due "preghiere" più importanti, proclamate durante la Messa dal Popolo dei Fedeli, si fa riferimento esplicito a DIO PADRE. E, proprio nel segno di Dio Padre, ciascuno di noi è chiamato a comportarsi da figlio e fratello, attraverso la preghiera e l'ascolto dell'altro, in un cammino di Riflessione, Fede e Fraternità.

Silvia

...a Casorate

Anche a Casorate nella stessa domenica di inizio Quaresima i bambini hanno ricevuto la pergamena del Padre Nostro. È stato un momento molto intenso per tutti! Lasciamo la parola ai bambini che ci hanno offerto spunti di riflessioni toccanti.

Gruppo Nicoletta

Domenica 9 marzo mi hanno consegnato la preghiera del Padre Nostro. Ero molto emozionata e anche un po' agitata perché è stato un momento importante e pieno di felicità!!

Alice Devecchi

Domenica 9 marzo sono andata chiesa per la Consegna del Padre Nostro. Durantre la consegna ho pensato di essere ancora di più figlia di Dio, perché avrei letto e riletto quel foglietto. Sono stata molto felice e gioiosa.

Eleonora Serrago

Gruppo Giuliana

Per me è stato un momento di felicità e di gioia, è stato un dono speciale.

Elena

Per me è stato molto speciale ed emozionante.

Marialaura

È stato un momento particolare perché mi sono sentita abbracciata da Dio.

Paola

Gruppo Naira

A me è rimasta impressa una frase dell'omelia: "Col Padre Nostro riceviamo gioia".

Gabriele

A me è piaciuta la frase: che, se rinunci a qualcosa poi non devi fare qualcosa di sbagliato. Io, per esempio, ho rinunciato al telefonino.

Ilaria

Mi sono sentita accolta da Dio.

Sofia

Quando il don ha parlato della rinuncia per la quaresima, è stato molto intenso.

Lidia e Beatrice

Mi è piaciuto cantare tutti insieme ed è stato strano il momento dell' imposizione delle ceneri.
Greta

Mi ha colpito la gentilezza nelle belle parole del Don durante la predica. Anita

Quando ho ricevuto la preghiera del Padre Nostro, mi sono sentito un po' più grande e più vicino a Dio. È come avere un piccolo tesoro che posso custodire, perché quella preghiera mi aiuta a ricordare quanto è importante amare gli altri e fare del bene.

Tommaso P.

Mentre ero in fila per ricevere il Padre Nostro, mi sentivo sereno ma allo stesso tempo curioso di leggere il contenuto della pergamena.
Pietro

E ancora una volta i più piccoli con le loro parole ci insegnano a essere GRANDI e soprattutto ci ricordano le parole di Gesù «In verità vi dico: se non cambiate e non diventate come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli».

Le catechiste di Terza



RACCONTO DEL PELLEGRINAGGIO A ROMA (14, 15, 16 MARZO)

Gesù disse loro: "Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo. Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

14 marzo, eccoci il giorno è arrivato. Alcuni parrochiani delle tre parrocchie della ns. comunità iniziano il pellegrinaggio diocesano Giubilare. Si parte e ci dirigiamo per San Donato a recuperare gli altri pellegrini che saranno i ns. compagni di viaggio. Il tempo non è dei migliori, man mano che si avanza peggiora sempre più con la pioggia che scende a catinelle. I ns. sacerdoti Don Massimo, Don Umberto e Don Luigi cercano di sollevarci il morale con qualche battuta "questa è una delle penitenze del pellegrino per vivere al meglio il Giubileo". Facciamo la prima tappa alle porte di Firenze alla chiesa di San Giovanni dell'autostrada. Ci raccogliamo in preghiera con canti, salmi e brani del vangelo e ci prepariamo per le confessioni. Dopo di che ripartiamo per la città eterna, Roma.



15 marzo, incontro con il ns. arcivescovo Mario Delpini.

Giungiamo alla basilica di San Paolo fuori le mura dove verrà celebrata la Santa messa dal ns. arcivescovo; ci uniamo alla folla di altri pellegrini della diocesi di Milano. Tutti in fila, con ordine percorriamo l'immenso chiostro della basilica per arrivare alla Porta Santa; varchiamo la porta in raccoglimento, ognuno con le proprie preghiere e le proprie emozioni. E' stupefacente vedere quanta gente ci sia all'interno della basilica e quanta ne deve ancora entrare; tutti con lo stesso scopo "L'unione con Cristo nell'Eucarestia". Al termine della celebrazione la gioia che si ha nei cuori si percepisce in ognuno di noi.

il ns programma continua; arriviamo in Piazza Navona e da lì ci spostiamo a visitare alcune chiese, dove al loro interno ci sono stupendi affreschi ed opere che Don Umberto, con passione, ci illustra collegando la storia con la vita di fede dei santi. Una vera e propria lezione di storia dell'arte e cristianità.



16 marzo Porta Santa e messa in San Pietro.

Arriviamo in San Pietro di buon mattino e ci mescoliamo nuovamente con gli altri pellegrini. Intorno si percepisce un clima di serenità, di gioia e di speranza. Varchiamo la Porta Santa, la porta della basilica che è centro della cristianità, dove presiede il Papa pastore della Chiesa e



provo un'emozione immensa. La basilica è gremita di pellegrini tutti ad aspettare di celebrare la santa messa e in attesa nuovamente di unirci a Cristo. E' una celebrazione solenne. Tutti i Sacerdoti della Diocesi di Milano sono disposti davanti all'altare a semicerchio. Sembra di vedere grandi braccia che accolgono i fedeli. La celebrazione termina con i saluti del ns. arcivescovo ed è arrivato il momento di tornare a casa. Avrei voluto scrivere ogni singolo momento, ogni cosa che ho visto e ogni emozione che ho vissuto, ma ci

vorrebbero troppe pagine. E' stata un'esperienza che mi ha arricchito molto, umanamente e spiritualmente. Ho avuto modo di conoscere persone di cui avrò un buon ricordo e persone con le quali s'è creata una certa amicizia Emanuela di Casorate ed Emanuela di Pasturago.....che coincidenza tre Emanuela e di tutte e tre le parrocchie; in un momento di convivialità ci siamo guardate in faccia e ridendo ci siamo dette "abbiamo creato una sola comunità"???. Chissà se questo accadrà.....



Emanuela C.

PELEGRINAGGIO GIUBILARE A ROMA

All'alba di **venerdì 14 marzo**, sotto un cielo plumbeo, un gruppo di pellegrini dell'Unità Pastorale di Casorate Primo, accompagnati da Don Massimo e di due parrocchie di San Donato Milanese con i loro sacerdoti Don Umberto e Don Luigi è partito per Roma in occasione del giubileo. Quest'ultimo rappresenta un momento di profonda riflessione e rinnovamento spirituale. Il tema di quest'anno giubilare è: "Pellegrini di speranza". I fedeli sono incoraggiati a vivere questo periodo con spirito di speranza e solidarietà, riscoprendo la propria fede, attraverso gesti concreti di carità e amore verso il prossimo. Dopo alcune ore di viaggio c'è stata la partecipazione alla liturgia penitenziale, presso la chiesa di San Giovanni Battista, nota anche come chiesa dell'autostrada del Sole, alle porte di Firenze. Finalmente l'arrivo a Roma, lasciando alle spalle la pioggia incessante che ha accompagnato il gruppo per tutto il viaggio. Meta del **secondo giorno** è stata la Basilica di San Paolo fuori le mura e la visita in alcune chiese patriarcali. Intorno alle 10.00 tutti i pellegrini della diocesi di Milano hanno varcato la Porta Santa di San Paolo, dove alle 11.00 è stata celebrata la



Santa Messa, presieduta dall'Arcivescovo Mario Delpini. Durante l'omelia egli ha sottolineato che il giubileo guarisce la memoria dalle ferite del passato e si può vivere il "momento di grazia", rappresentato dall'anno santo, rendendosi disponibili all'opera di Dio che libera e salva. Egli ha

aggiunto che si celebra il giubileo proprio perché la memoria malata possa guarire e possa finalmente far sentire liberi e leggeri i fedeli, grazie alla remissione dei peccati e il condono delle pene dei peccati. Al termine della celebrazione tutti hanno avuto modo di ammirare i

bellissimi mosaici bizantini, le finestre di alabastro e, nella fascia immediatamente sopra gli archi che dividono le navate, i ritratti di tutti i pontefici.

Nel pomeriggio si è svolta la visita di alcune chiese patriarcali., passando da piazza Navona, simbolo della Roma barocca con elementi architettonici e scultorei come la Fontana dei Quattro Fiumi del Bernini e la chiesa di S. Agnese in Agone del Borromini e Rainaldi. Al seguito di Don Umberto, che si è



prestato a far da cicerone, il gruppo ha raggiunto la Basilica di Sant'Agostino nella quale ha avuto modo di pregare davanti alla Madonna dei pellegrini o di Loreto, un dipinto ad olio su tela, opera del pittore Caravaggio e poco distante da piazza Navona, nella chiesa di San Luigi dei Francesi ha potuto ammirare altri tre capolavori di questo grande artista. Passando davanti al Pantheon, i pellegrini hanno sostato presso la Basilica di Santa Maria sopra Minerva, che ospita le spoglie di Santa Caterina da Siena e di altri illustri personaggi, come il Beato Angelico, il pittore mistico, proclamato patrono universale degli artisti. Tutto il gruppo si è diretto alla chiesa del Gesù, progettata a navata unica perché l'attenzione dei fedeli fosse concentrata sull'altare. Qui ha avuto modo di osservare la grande cappella di S. Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù. Le spoglie del Santo erano custodite in un'urna in bronzo dorato. I pellegrini hanno potuto ammirare ciò che avviene ogni giorno intorno alle 17,30: dietro una grande tela, appare, tra musiche e luci, una grande statua dorata del Santo. **Domenica 16 marzo** è giunto il momento più atteso del giorno finale del pellegrinaggio giubilare con il passaggio della Porta Santa e la S. Messa nella Basilica di S. Pietro. Qui durante l'omelia l'arcivescovo Delpini ha detto che la grazia da chiedere a questo giubileo è che tornando rasserenati, alleggeriti alla nostra vita ordinaria, possiamo semplicemente dire che abbiamo incontrato Gesù. Nel pomeriggio i pellegrini hanno intrapreso il viaggio del ritorno, felici di aver vissuto un'esperienza bellissima, sperimentando la gioia di stare insieme, conoscendosi meglio, facendo nuove amicizie, tutti uniti non solo tra loro, ma come chiesa universale. Un ringraziamento va ai tre sacerdoti che hanno permesso di trascorrere tre giorni meravigliosi a tutti, arricchiti spiritualmente e culturalmente.

Maria Gabriella Cazzaniga

.....un contributo e un saluto da parte di DON PIERCARLO....

E' significativo, per me avere incontrato in san Pietro la mia comunità di origine - Casorate Primo - ed il suo pastore don Massimo, perché mi son detto: sono qui a Roma con i fedeli di Bresso, perché il Signore mi ha chiamato ad essere prete in questa parte di chiesa diocesana. Il prete segue Gesù, perché ha fede, ma anche perché è stato aiutato dalla testimonianza di uomini e donne che hanno avuto fede e che hanno pregato per lui. Allora con più convinzione dico: Grazie Gesù perché ogni giorno non ti stanchi mai di mettere sul mio cammino semi di speranza e uomini e donne che si lasciano incontrare ed amare da Te. Allora pure io dico: ho incontrato Gesù!



Un abbraccio!

Don Piercarlo Fizzotti

prevosto di Bresso



Rubrica : UN SANTO AL MESE

NOSTRO FIGLIO CARLO ACUTIS (Antonia Salzano – Andrea Acutis)

Il 27 aprile 2025 durante il Giubileo Papa Francesco proclamerà "Santo" Carlo Acutis , il giovane studente milanese morto per una leucemia fulminante il 12 ottobre 2006 a soli 15 anni.

Questo libro scritto dai suoi genitori, Antonia e Andrea, racconta di un figlio da tanti ritenuto "speciale" ma in fondo solo un ragazzino normale. Carlo era vivace, con tanti amici e una passione per l'informatica. La sua *specialità* aveva però un nome: Gesù, l'Amico. Fin da ragazzino, racconta la madre, quando passava davanti alle chiese le diceva: "Mamma, entriamo a fare un saluto a Gesù, a dire una preghiera". Poi aveva scoperto che leggeva la vita dei santi e la Bibbia. La loro famiglia non aveva una frequentazione assidua con la chiesa ma le domande profonde e la devozione così spontanea di Carlo li costringono a riavvicinarsi alla fede. Don Aldo Locatelli, il sacerdote che li accompagna in questo cammino, dice alla mamma: "Ci sono bambini che il Signore chiama fin da quando sono piccoli". Quell' "Amico" diventa ancora più prossimo quando Carlo riceve la Prima Comunione a soli sette anni. Dice: " L'Eucarestia è la mia autostrada per il Cielo. Noi siamo più fortunati degli Apostoli che vissero 2000 anni fa con Gesù: per incontrarli basta che entriamo in chiesa. Gerusalemme l'abbiamo sotto casa". E' un ragazzino che parla agli amici in tutta semplicità. Si confessa di frequente perché dice : "Come la mongolfiera per salire in alto ha bisogno di scaricare i pesi, così l'anima per levarsi al cielo ha bisogno di togliere anche quei piccoli pesi che sono i peccati veniali". Carlo ha un carattere forte, dirompente. E' amico di tutti, specialmente di chi ha bisogno. Gli chiedono consiglio, aiuto. Con lui si sta bene, ha qualche cosa che attrae. Anche nel quartiere ha una parola per tutti. Tanti ricevono da lui cibo e aiuti che ricava dai suoi piccoli risparmi sollecitando anche i genitori all'accoglienza del bisogno degli altri. Ha una grande passione per il computer e internet e questo diventa il mezzo per diffondere il suo amore per Gesù. Lavora per tre anni ad una mostra sull'Eucarestia. "Era certo – racconta la mamma - che così la gente si sarebbe resa conto che davvero nell'ostia e nel vino consacrato ci sono il corpo e il sangue di Cristo. Che non c'è nulla di simbolico, ma che è la possibilità reale di incontrarlo. In quel periodo era aiuto catechista e questa mostra gli sembrava un modo nuovo per far ragionare sul Mistero Eucaristico". E proprio questa mostra sui 146 miracoli eucaristici ha fatto più volte il giro del mondo ed è scaricabile gratuitamente (solo nelle parrocchie degli Stati Uniti è stata esposta più di 10mila volte e sono

oltre 300 i siti in tutte le lingue a lui dedicati). Papa Francesco, rivolgendosi ai giovani, ha indicato Carlo come esempio da seguire nella sua "modernità": "È vero che il mondo digitale può esporti al rischio di chiuderti in te stesso, dell'isolamento o del piacere vuoto. Ma non dimenticare che ci sono giovani che anche in questi ambiti sono creativi e a volte geniali".

Così Carlo diventerà il "protettore di internet".

Questo libro è una testimonianza preziosa per i giovani, per i genitori, per gli educatori, perché attraverso il cammino gioioso di un ragazzo innamorato di Gesù ci accompagna in una rilettura della parola di Dio. Ci guida con l'esempio di Carlo, "catechismo vivente", a non avere paura di testimoniare con gioia la fede con le parole e con i gesti in ogni giorno della nostra vita. Come Carlo ci ha testimoniato: "La tristezza è lo sguardo rivolto verso se stessi, la felicità è lo sguardo rivolto verso Dio. La conversione non è altro che spostare lo sguardo dal basso verso l'alto. Basta un semplice movimento degli occhi".

Claudia F.

ANTONIA SALZANO
ANDREA ACUTIS
**Nostro figlio
Carlo Acutis**

La scuola di fede del santo di internet



a cura di Giorgio Maria Carbone
prefazione di Antonia Salzano

BUR
Rizzoli

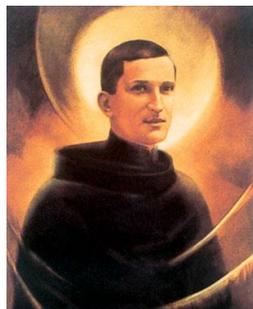
Chi desiderasse acquistare il libro, è prenotabile presso la Segreteria parrocchiale.



BATTESIMI ANNO 2025:
6 APRILE + 4 MAGGIO +
1 GIUGNO + 6 LUGLIO +
7 SETTEMBRE + 5 OTTOBRE +
9 NOVEMBRE + 7 DICEMBRE.

(ritirare moduli in Segreteria parrocchiale e contattare direttamente il Parroco)

**PELLEGRINAGGIO GIUBILARE A LOURDES :
DAL 27/06 AL 01/07/2025 –
AFFRETTARSI AD ISCRIVERSI
SOLO POSTI IN PULMANN -**



MARTEDI 29 APRILE – Come lo scorso anno, siamo invitati a partecipare per preparare la Festa di San Riccardo Pampuri. Vivremo come Unità Pastorale la Santa Messa alle ore 21.00 presso il Santuario di Trivolzio che essendo Chiesa Giubilare ci permetterà una nuova occasione per ricevere l'Indulgenza Plenaria

CELEBRAZIONE ANNIVERSARI DI MATRIMONIO :
(1+5+10+15+20+25+30+35+40+45+50+55+60+...)
A MONCUCCO DOMENICA 14 SETTEMBRE – ORE 11,00
A CASORATE DOMENICA 21 SETTEMBRE – ORE 10,30
in occasione della FESTA DELLA MADONNA ADDOLORATA,
A PASTURAGO DOMENICA 5 OTTOBRE – ORE 9,45
(COMUNICHEREMO A SUO TEMPO LA DATA D' INZIO DELLE ISCRIZIONI) -

N PICCOLA STORIA

CASORATE

FUNERALI

19. Demartini Giacomino (1936)
20. Lombardi Maria Rosa (1954)
21. Semplici Giuseppina (1928)
22. Castronuovo Pietro (1939)
23. Calzari Genesisio (1940)
24. Quaranta Berta (1946)

MONCUCCO

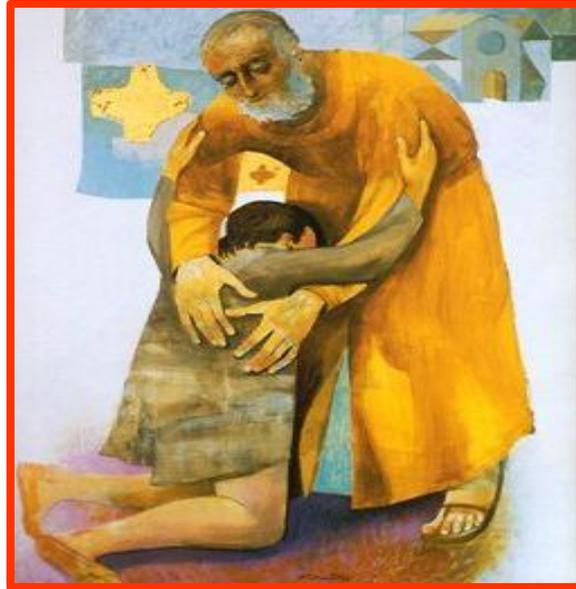
FUNERALI

04. Tamborini Ercole (1939)

PASTURAGO

FUNERALI

02. Sacchi Mario (1939)



CONFSSIONI SANTA PASQUA 2025

LUNEDI	14/04/2025	ORE 21.00 RAGAZZI/E UPG dalle ORE 09.00 alle ORE 11.30	CASORATE CASORATE
MARTEDI	15/04/2025	dalle ORE 17.00 alle ORE 19.00 dalle ORE 09.00 alle ORE 11.30 dalle ORE 21.00	PASTURAGO CASORATE CASORATE
MERCOLEDI	16/04/2025	dalle ORE 15.00 alle ORE 17.00 dalle ORE 09.00 alle ORE 11.30	MONCUCCO CASORATE
GIOVEDI	17/04/2025	dalle ORE 09.00 alle ORE 11.30 dalle ORE 15.00 alle ORE 17.00 dalle ORE 15.00 alle ORE 17.00 dalle ORE 15.00 alle ORE 17.00	CASORATE CASORATE MONCUCCO PASTURAGO
VENERDI	18/04/2025	dalle ORE 09.00 alle ORE 11.30 dalle ORE 16.30 alle ORE 18.00 dalle ORE 16.30 alle ORE 18.00 dalle ORE 16.30 alle ORE 18.00	CASORATE CASORATE MONCUCCO PASTURAGO
SABATO	19/04/2025	dalle ORE 09.00 alle ORE 11.30 dalle ORE 15.00 alle ORE 18.00 dalle ORE 15.00 alle ORE 18.00 dalle ORE 15.00 alle ORE 18.00	CASORATE CASORATE MONCUCCO PASTURAGO



CELEBRIAMO LA SANTA PASQUA

ORARI della SETTIMANA SANTA

PASTURAGO

DOMENICA DELLE PALME	ore 9,30	Processione da Piazza S. Mauro + Messa
GIOVEDÌ SANTO	ore 18,00	Messa nella Cena del Signore
VENERDÌ SANTO	ore 15,00	Celebrazione della Passione del Signore
	ore 20,30	Via Crucis per le strade
SABATO SANTO	ore 21,00	Veglia Pasquale

MONCUCCO

DOMENICA DELLE PALME	ore 10,45	Processione dall'Oratorio + Messa
GIOVEDÌ SANTO	ore 18,00	Messa nella Cena del Signore
VENERDÌ SANTO	ore 15,00	Celebrazione della Passione del Signore
	ore 21,00	Via Crucis in chiesa parrocchiale
SABATO SANTO	ore 21,00	Veglia Pasquale

CASORATE

DOMENICA DELLE PALME	ore 10,15	Processione dall'Oratorio + Messa
GIOVEDÌ SANTO	ore 21,00	Messa nella Cena del Signore
VENERDÌ SANTO	ore 15,00	Celebrazione della Passione del Signore
	ore 21,00	Via Crucis per le strade del paese
SABATO SANTO	ore 21,00	Veglia Pasquale

Percorso VIA CRUCIS del VENERDÌ SANTO (Casorate Primo):

Piazza Contardi + Via Vittorio Emanuele + Piazza Mira Benefattori +
Via Delfinoni + Via 2 Giugno + Via Matteotti + Via Gramsci + Via Pozzetti
(in senso contrario), + Piazza San Protaso + Via Santagostino +
Piazza Contardi + Chiesa Parrocchiale +
(in caso di maltempo, la Celebrazione avverrà in chiesa parrocchiale)

APRILE 2025

- 13 DOMENICA** **DOMENICA DELLE PALME**
Casorate - Ritrovo ore 10,15 in Oratorio – Benedizione delle Palme e degli Ulivi,
PROCESSIONE verso la chiesa parrocchiale attraverso le Vie: Papa Giovanni XXIII
 e Santini, arrivo in chiesa parrocchiale: SANTA MESSA
Pasturago ore 9,30 – Moncucco ore 10,45
- 17 giovedì Triduo Pasquale – **GIOVEDI' SANTO**
 18 venerdì Triduo Pasquale – **VENERDI' SANTO**
 19 sabato Triduo Pasquale – **SABATO SANTO**
- 20 DOMENICA** **Solennità della PASQUA DEL SIGNORE +**
LE SANTE MESSE SEGUONO L'ORARIO FESTIVO
- 21 lunedì** **Secondo giorno dell'Ottava di Pasqua - Lunedì detto dell'Angelo**
 S. Messe: Casorate ore 8.30 e 10.30 (*sospesa ore 18.00*);
 Pasturago ore 9.45; Moncucco ore 11.00.
- 22 martedì **Terzo giorno dell'Ottava di Pasqua**
 23 mercoledì **Quarto giorno dell'Ottava di Pasqua**
- DA OGGI LA SANTA MESSA VESPERTINA FERIALE PASSA ALLE ORE 18.00**
- 24 giovedì** **Quinto giorno dell'Ottava di Pasqua**
ore 10,30: S. Messa di Pasqua in Ospedale
*In questo giorno si commemora anche la morte (transito) di Sant'Ambrogio,
 avvenuta il Sabato Santo dell'anno 397 e la sua sepoltura (deposizione).*
- 25 venerdì **Sesto giorno dell'Ottava di Pasqua**
 Primo venerdì del mese: ADORAZIONE dalle ore 17.00 alle ore 18.00
- 26 sabato **Settimo giorno dell'Ottava di Pasqua**
- 27 DOMENICA** **II DI PASQUA o DELLA DIVINA MISERICORDIA**
28 LUNEDI' a Casorate **UFFICIO GENERALE**–Giornata dedicata al ricordo dei nostri cari Defunti
 Ore 10,30: S. Messa in Cimitero (*in caso di maltempo in chiesa parrocchiale*)
 Ore 21.00: S. Messa (Ufficio) in chiesa parrocchiale ricordando i nostri Defunti
 (*resta sospesa la Santa Messa delle ore 18.00*)
- 29 martedì Festa di S. CATERINA DA SIENA, vergine e dottore della Chiesa,
 patrona d'Italia e d'Europa

MAGGIO 2025: Mese dedicato alla MADONNA. Ogni sera alle ore 20,45 – (*tranne il Sabato e Festivi*) nella chiesa di Santa Maria (a Casorate) recita comunitaria del SANTO ROSARIO.

- 01 giovedì** Memoria di San Giuseppe lavoratore
 Memoria di San Riccardo Pampuri – Trivolzio –
Ore 20,45: INIZIAMO QUESTO MESE a MONCUCCO
con la PROCESSIONE e RECITA del S. ROSARIO
dalla CHIESA al SANTUARIO del MULINO VECCHIO
- 02 venerdì Memoria di S. Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa
 Primo venerdì del mese: ADORAZIONE dalle ore 17.00 alle ore 18.00
- 03 sabato Festa dei Santi Filippo e Giacomo, apostoli
- 04 DOMENICA** **III DI PASQUA** – Giornata nazionale per l'Università Cattolica del Sacro Cuore



08 GIOVEDI' - SOLENNITA' DI SAN VITTORE -

PATRONO della nostra Parrocchia

Ore 21.00: S. MESSA

CONCELEBRAZIONE SOLENNE presieduta da
SUA ECCELLENZA MONS. ERMINIO DE SCALZI già
Abate di Sant'Ambrogio e Vescovo Ausiliare di Milano
con i Sacerdoti nativi di Casorate o che hanno svolto
il loro Ministero nella nostra Comunità,
alla presenza delle Autorità Cittadine.
(resta sospesa la S. Messa delle ore 8.30)

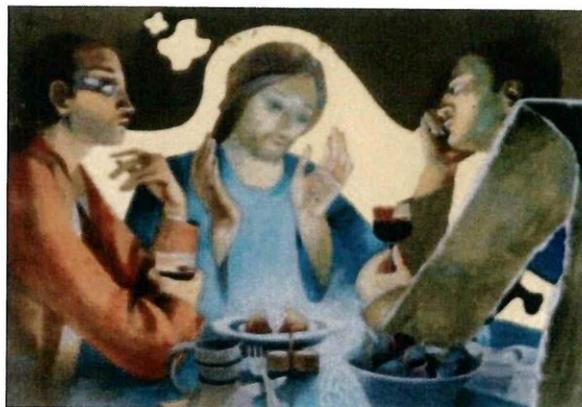
**RITIRO UNITA' PASTORALE
di Casorate, Moncucco e Pasturago
per Operatori Pastorali**

“PELLEGRINI DI SPERANZA”

Il RITIRO è proposto presso
la “Scala di Giacobbe” a
Castelletto di Cuggiono il prossimo

5 APRILE 2025

avrà come tema il brano del Vangelo
dei “Discepoli di Emmaus” (Lc.
24,13-35).



PREDICATORE : don Massimo Bellotti

La giornata sarà strutturata in questo modo:

Ore 10,00 ritrovo, arrivo con i propri mezzi presso la struttura.

Ore 10,30 Preghiera e proposta di Meditazione

Ore 11,30 Tempo di preghiera personale

Ore 12,30 Pranzo al Sacco presso la struttura
o Prenotazione presso vicino Ristorante
(indicare al momento dell'iscrizione)

Ore 14,30 Preghiera e Tempo di Ripresa del tema

Ore 16,30 Prepariamo l'Eucarestia

Ore 17,00 S. Messa Prefestiva a conclusione della giornata.

Al termine rientro nelle parrocchie.

Ci è chiesto un contributo per la struttura
e l'organizzazione del ritiro di **Euro 15.**

Per coloro che prenoteranno il pranzo al ristorante la quota comprensiva
anche del contributo organizzativo è di **Euro 25.**

Le Iscrizioni chiuderanno necessariamente entro e non oltre **Lunedì 31 Marzo.**



domenica

06

aprile

dalle 09:30

Zona VI presenta:

“family way”

Terza tappa del cammino insieme nell'anno Giubilare



Pellegrinaggio a Treviglio Giubileo delle famiglie

accompagnati dal vicario di zona don Marco Bove

pellegrinaggio - pranzo al sacco - pomeriggio in festa

**iscriversi compilando
il form on-line**

e versando una quota di 5 euro a
persona (a partire dai 18 anni)

Al fine di organizzare al meglio la giornata
è opportuna l'iscrizione

La quota serve per contribuire alla copertura
delle spese per l'ospitalità



info

anno.giubilare.zona6@gmail.com

prenotazioni

URL: <https://forms.gle/TBuStDyjEXYqcTBAA>

versamento quota

Paypal: anno.giubilare.zona6@gmail.com

Satispay: 335.322576

Link colletta:

<https://www.paypal.com/pool/j9brgYAYPLV?sr=wccr>
causale: Giubileo-25

Una giornata da trascorrere insieme
a tutti coloro che desiderano vivere
l'anno giubilare anche senza recarsi
a Roma

domenica

06

aprile

dalle 09:30



In caso di maltempo portare
mantelle e ombrelli

PROGRAMMA

9:30 Arrivo con mezzi propri a Treviglio c/o Centro Salesiani
in via Zanovello 1 (ampio parcheggio)

10:00 Incontro in piazza Setti

- accoglienza
- testimonianza

...a seguire corteo festoso fino alla Basilica, passando per il
Santuario

Passaggio della Porta Santa della Basilica di San Martino

11:30 Santa Messa presieduta dal vicario di zona don Marco Bove

12:30 Trasferimento verso il Centro Salesiani in via Zanovello 1

- Pranzo al sacco

14:45 Inizio visite guidate programmate

- Basilica San Martino e Santa Maria Assunta
- Santuario Madonna delle lacrime
- Porta del Cielo (Polittico di San Martino)

segue... pomeriggio in festa!

